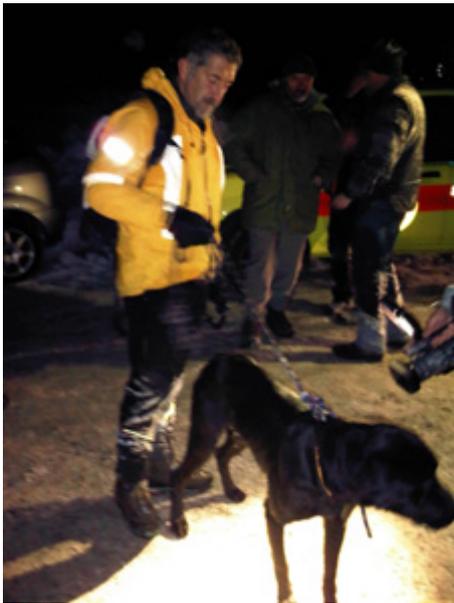


# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## È salvo il “cane fantasma”, 10 giorni al gelo nei boschi

Redazione Varese News · Sunday, February 5th, 2012



**Magro e allo stremo delle forze, ma vivo.** Una storia che ha dell'incredibile: un cane sopravvissuto **per una decina di giorni in mezzo al bosco è stato portato in salvo questa sera attorno alle 19** dagli uomini del **Soccorso Alpino di Varese**, oltre ad altre persone del posto. Siamo a Castelveccana, in montagna: la parte del comune che dà verso il Cuvignone. Qui, **nel pomeriggio di oggi, domenica 5, una persona che si era recata in montagna (Massimo Gianoli, e non una ragazza, come in un primo momento si credeva) ha notato l'animale**, riuscendo ad arrivarci vicino. Grazie alla precisa **posizione del punto**, fornita da un **gps**, è stato in grado di comunicare le coordinate precise al soccorso alpino, che ha raggiunto a piedi la posizione per recuperare l'animale.

**Difficile dire come il cane, di una struttura fisica robusta, simile ad un mastino, sia sopravvissuto per così tanti giorni in mezzo al bosco**, viste le temperature polari raggiunte negli ultimi giorni; è stato trovato infatti in un profondo canalone, praticamente inaccessibile, a oltre **800 metri d'altezza**.

Non è possibile dire con certezza se sia lo stesso animale che diverse persone **avevano sentito guaire a partire da venerdì 27 gennaio scorso**: nessuno, infatti, lo aveva visto né era stato possibile localizzare con precisione il punto in cui cercare. Il sindaco del paese, Luciano Pezza, aveva interpellato da subito i **cacciatori della zona** per capire che tipo di intervento occorresse per salvare l'animale, senza però riuscire a raggiungere il punto preciso. Neppure i vigili del fuoco di Varese, che hanno operato sul posto per due giorni, erano riusciti a raggiungere la zona anche a causa della **fortissima nevicata scesa lo scorso weekend** e nei giorni a seguire. Le ricerche nei boschi si erano fermate per non mettere a rischio la vita del personale specialistico saf (speleo

alpino fluviale), nonostante qualche residente sentisse di tanto in tanto alcuni lamenti venire dal bosco.

**Un fatto, questo, che spinse alcune unità del soccorso alpino a tentare una sortita nel pomeriggio dello scorso giovedì, il 2 febbraio, che tuttavia non riuscì a dare frutti: del cane, o di altro animale ferito, nessuna traccia.**

Poi, **nel pomeriggio di oggi, il colpo di scena:** il ritrovamento dell'escursionista, e l'allarme. Gli esperti del CNSAS sono riusciti a raggiungere il punto esatto e a portare l'animale al sicuro: è stato affidato ad un canile di Cittiglio. Il tutto filmato dalle telecamere di **Striscia la Notizia**. Restano una serie di domande: **di chi è il cane, e come ha fatto ad arrivare fino in quell'inaccessibile punto del bosco?** È scappato dal fondovalle, per risalire e perdersi a 800 metri d'altezza? O è stato abbandonato? L'ipotesi più accreditata, secondo i soccorritori, è proprio questa, che qualcuno abbia portato l'animale nei pressi del bivacco del Cuvignone per lasciarlo a sé stesso; il cane si sarebbe addentrato nei boschi, perdendo l'orientamento e finendo nel canalone, una sorta di profonda piega che fa la montagna, da cui è poi difficile risalire o tornare a valle per via dei dislivelli.

“La mia più profonda stima va ai soccorritori che ci hanno riportato il cane fantasma dei boschi – ha commentato via mail una veterinaria presente sul posto – . **Lui è arrivato trotterellando nella neve verso di noi, senza un lamento, da gran duro. Una grande lezione di vita per tutti**”.

This entry was posted on Sunday, February 5th, 2012 at 12:00 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.